CITTÀ DI CATANZARO
SETTORE LL.PP.- GESTIONE DEL TERRITORIO
P.I. 00129520797
VERBALE DI GARA N°5
SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: PROCEDURA APERTA PER l'APPALTO INTEGRATO . LAVORI E PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DEI LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RIPRISTINO DELL'AGIBILITÀ DELLA SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE DI VIA FORNI LOC. FORTUNA. CIG:59831191FE – CUP:D61E14000240004

L'anno 2015 il giorno dodici del mese di Maggio alle ore 12,20 nella Sala della Giunta Comunale sita all'interno della Casa Comunale di Palazzo "De Nobili" in via G. Jannoni si è riunita la Commissione preposta alla valutazione delle offerte relative alla gara sopraindicata, che risulta così composta, istituita con Determinazione Dirigenziale n°1027/2015:

1. Arch. Carolina Ritrovato, Presidente;
2. Ing. Pasquale Gidaro, componente;
3. Ing. Giovanni Quattromani, componente;

ed assistita come segretario verbalizzante della Commissione di gara dal Dott. Giuseppe Arnò,

Che nelle date del 16/04/2015 e del 29/04/2015 sono state condotte n. 2 sedute pubbliche, di cui ai relativi verbali, con la conseguenza principale che i concorrenti ammessi all'esame delle offerte tecniche sono n. 1(uno), trattasi di **ATI "Luigi Alfieri Costruzioni srl/CGC srl "**.

CIO' PREMESSO

si dà atto che nella seduta odierna assistono:
- per la **ditta ATI "Luigi Alfieri Costruzioni srl/CGC srl " il Sig. Luigi Alfieri in qualità di L.R. della ditta Mandataria della predetta ATI "Luigi Alfieri Costruzioni srl/CGC srl "**.

Il Presidente dichiara quindi aperta la seduta e dà atto ai presenti che i plichi sono stati idoneamente custoditi in armadio chiuso e che gli stessi sono ancora conservati in buste chiuse firmate e sigillate sui lembi di chiusa.

Quindi, dà lettura del punteggio tecnico – qualitativo attribuito all'unico operatore economico **"Luigi Alfieri Costruzioni srl/CGC srl ",** offerente che ha ottenuto sin qui **(offerta tecnica) punti 65/65.**

La Commissione, constatata la sigillatura e l'integrità del plico contenente l'offerta economica, prosegue la gara con l'apertura della busta "Offerta Economica" e legge il seguente valore offerto dal concorrente **ATI "Luigi Alfieri Costruzioni srl/CGC srl ": 1,281% (unovirgoladuecentottantuno per cento).**

La Commissione di gara rileva che la predetta offerta economica risulta carente dell'indicazione degli oneri della sicurezza previsti dal bando di gara e dei costi interni della sicurezza, per come richiesto dal modello di offerta, allegato al bando.

Al riguardo, il Consiglio di Stato, in Adunanza Plenaria, con Sentenza n. 3 del 20 marzo 2015, ha stabilito il principio di diritto, secondo cui, nella procedura di affidamento dei lavori, i partecipanti alla gara devono indicare nell'offerta economica i costi interni per la sicurezza dei lavori, pena l'esclusione dell'offerta dalla procedura, anche se non previsto nel bando di gara, con la motivazione che la suddetta omessa specificazione configura un'ipotesi di mancato adempimento alle prescrizioni del

Codice, idonea a determinare un'incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta, con conseguente necessaria applicazione dell'art. 46, comma 1 bis, del Codice.

La suddetta sentenza riguarda un bando del 2013, precedente all'entrata in vigore del D.L. 90/2014, che ha introdotto l'istituto del "soccorso istruttorio", di cui al comma 1-ter del medesimo art. 46 del Codice.

Pertanto la Commissione ed il concorrente, vista la complessità del caso di specie, concordano nella necessità che la Stazione Appaltante ed il concorrente stesso avanzino all'A.N.A.C. un'istanza di parere, ai sensi dell'art. 6, comma 7, lettera "n", del Codice dei Contratti, ad iniziativa congiunta, richiedendo espressamente se sia applicabile il disposto dell'art. 46, comma 1-ter, del Codice dei Contratti ed impegnandosi a non porre in essere ulteriori iniziative fino al pronunciamento dell'A.N.A.C.

Il Presidente dichiara le operazioni di gara chiuse alle ore 14:45.

Di quanto sopra si redige il presente verbale, che consta di n. 2 (due) pagine, di cui una per intero ed 1 (una) sino all'apposizione delle firme, che viene trasmesso, a cura del Segretario, al Responsabile del Procedimento per la presa d'atto e la successiva sospensione della gara, in via di autotutela, fino al pronunciamento dell'ANAC sulla questione posta.

La Commissione si impegna a collaborare con la Stazione Appaltante ai fini della predisposizione dell'istanza di parere, secondo il modello predisposto dall'ANAC.

Letto, approvato e sottoscritto come appresso:

I componenti della Commissione

Il Presidente (Arch. Carolina Ritrovato)

Il Componente (Ing. Pasquale Gidaro)

Il Componente (Ing. Giovanni Quattromani)

Il Segretario verbalizzante (Dott. Giuseppe Armò)

